Da New York Prodi annuncia che la prossima finanziaria non prevederà la tassa del 20% sulle rendite finanziarie così come era stato preannunciato nei giorni passati. La richiesta di evitare tale tassazione era stata avanzata da Lamberto Dini ed è stata avvallata da Romano Prodi viste le turbolenze che hanno colpito i mercati finanziari negli ultimi mesi. Secondo Prodi non sarebbe il momento di toccare un capitolo così sensibile. La sinistra istituzionale che ancora si appella aal programma sottoscritto da tutti i parti di maggioranza prima delle elezioni ha interpretato questa manovra come un'ulteriore sterzata aa destra. Davide Pinelli - DEApress